

Con SpagoBI, la Business Intelligence si fa Open Source



Il termine 'Business Intelligence' (BI) non ha una definizione univoca e si presta a molti abusi, come quando viene utilizzato per semplici sistemi di reportistica, un qualsiasi Data Mart, ogni forma di visualizzazione grafica di dati di vario genere e tutto ciò che porta nel suo nome il termine indicatore.

Fino all'inizio dello scorso anno, nel panorama Open Source esistevano alcuni Tool specializzati con i quali era possibile soddisfare le esigenze primarie di BI: reportistica, interrogazioni OLAP, Data Mining. Si trattava di ottimi strumenti, adatti ad un utilizzo sperimentale o personale, ma difficilmente adottabili in un contesto aziendale che inserisce le proprie esigenze analitiche, ed i Tool atti a soddisfarle, in un contesto informativo carico di prerequisiti e regole di comportamento.

Parallelamente, ma sul versante opposto, i grandi protagonisti del mercato, con differenze non irrilevanti tra di loro, promuovevano piattaforme complete a copertura

dell'intera gamma delle necessità analitiche, secondo un modello orientato alla BI in senso pieno. In questa ottica, la soluzione SpagoBI (<http://spagobi.objectweb.org>) è venuta ad occupare uno spazio non ancora presidiato nell'Open Source, posizionandosi come progetto di integrazione che utilizza i migliori strumenti disponibili, inquadrandoli in una visione complessiva che offre funzionalità di Business Intelligence a valore aggiunto.

Principali componenti delle soluzioni di BI

Modello dei dati, Data Warehouse, ETL, Reporting, analisi dimensionale, indicatori di Performance sono le principali componenti di qualsiasi progetto candidato ad essere una soluzione di Business Intelligence. Tuttavia, il passaggio da una componente all'altra non è né immediato, né scontato, né lineare.

La Business Intelligence non è un prodotto, ma un modo di relazionarsi al proprio modello di Business e di governarne l'apparato informativo.

Se la si considera come uno "strumento per l'orientamento strategico del proprio Business, in una gestione efficiente ed efficace del patrimonio informativo aziendale", la costruzione semantica dell'informazione centrata sul suo significato di Business diventa il valore fondamentale che si realizza secondo diversi percorsi. In questo scenario, la scelta del giusto prodotto non è una questione irrilevante, ma nessun prodotto costituisce di per sé stesso una garanzia di successo. Ciò che occorre, invece, è perseguire l'obiettivo attraverso un progetto di analisi ed implementazione qualificato, che affronti il modello di Business dell'azienda dal quale derivare una soluzione che rappresenti efficacemente e sorregga la realtà, producendo informazioni significative in grado di emanare intelligenza a tutti i sistemi rilevanti.

Piattaforma per progetti

Il modello di SpagoBI è quello della piattaforma che presuppone il progetto come momento qualificante ed



imprescindibile.

L'Open Source è una chiave di volta importante per lasciare un adeguato spazio economico al progetto e SpagoBI vi ci si colloca seguendo l'accezione più rigorosa: non è la versione "Free o Light" di un prodotto che commercializza poi la sua versione "Enterprise".

Oltre al risparmio economico, l'Open Source garantisce anche la libertà di guidare la propria innovazione sulla base delle proprie necessità e non delle regole evolutive di un Vendor.

L'ampio bacino di utenza che distribuisce ed eleva il grado di test e moltiplica gli spunti di innovazione, di sviluppo e di miglioramento, lo sgravio dai costi primari di licenza, la dinamicità e la trasparenza dello sviluppo, abilitano politiche di sperimentazione importanti per valutare e controllare la propria direzione tecnologica.

SpagoBI promuove tutta questa gamma di valori e, grazie all'adozione di una architettura basata su standard aperti, permette anche l'integrazione e l'utilizzo di prodotti diversi in alternativa o in parallelo e l'estensione del bacino di utenza possibile anche a target per i quali un prodotto di mercato potrebbe non essere completamente giustificato.

Ampia copertura di funzionalità

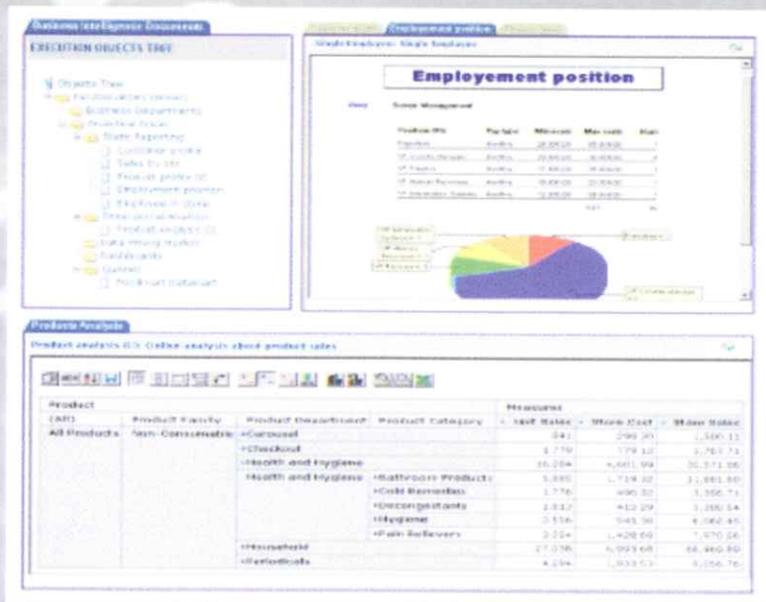
SpagoBI soddisfa l'intera gamma delle esigenze analitiche: il reporting statico, l'analisi multidimensionale e dinamica (OLAP), la ricerca di informazioni nascoste attraverso tecniche di Data Mining, il controllo delle Performance aziendali con cruscotti (Dashboard) in grado di monitorare gli indicatori significativi (KPI) in tempo reale o differito, l'interrogazione libera dei dati trami-

te uno strumento visuale (QBE). Supporta i processi di estrazione, trasformazione e caricamento dei dati (ETL).

Tutti i motori analitici sono integrati in una visione complessiva che permetterà di navigare in un'area analitica o tra diverse aree ereditando volta per volta il punto di vista raggiunto, astrarre i concetti che regolano le analisi e consolidare un patrimonio rappresentativo della realtà aziendale, pubblicare le informazioni analitiche in base ai ruoli degli utenti e ai criteri di business, salvare viste personalizzate per offrire differenti gradi di libertà nel movimento sui dati, organizzare logicamente i documenti secondo viste vincolate ai ruoli dell'utente, pubblicare informazioni certificate in un unico ambiente di portale.

SpagoBI è quindi una piattaforma integrata:

- non è un prodotto chiuso, ma copre tutte le aree analitiche ed integra le migliori soluzioni open source disponibili come motori analitici;
- gestisce i ruoli utente e governa un comportamento adattativo dei documenti/oggetti di analisi;
- supporta la gestione documentale in termini di iter di approvazione, versionamento, personalizzazione;
- offre servizi collaterali per aumentare la libertà dell'utente, come il Query-by-Example;
- consente di cambiare o estendere la gamma dei motori analitici, integrando altre soluzioni, anche proprietarie;



Con SpagoBI, la BI in Open Source si fa largo in Italia e all'estero

Già dopo poco tempo dal suo lancio, SpagoBI ha raccolto svariati consensi sia in Italia che in Francia, segno che il mercato comincia ad essere maturo e a recepire soluzioni Open Source in aree considerate nel passato come esclusivo appannaggio di prodotti commerciali. In particolare, ad esempio, SpagoBI è stato integrato nel *software stack* di Bull come piattaforma per i progetti di Business Intelligence.

Sul fronte dei prodotti applicativi, aziende come Altic e Tecsas lo stanno integrando con applicazioni ERP Open Source quali Compierre e TinyERP.

In Italia, con SpagoBI è stata realizzato il Data Warehouse dell'area anziani del Comune di Bologna, integrando all'interno di un'unica piattaforma di analisi il pre-esistente patrimonio informativo sviluppato con soluzioni proprietarie IBM, Oracle e Business Object.



Anche i Sistemi Informativi del Comune di Genova hanno adottato SpagoBI e lo stanno impiegando per realizzare l'Information Warehouse delle risorse e dei processi contabili, allo scopo di integrare le informazioni del Piano Esecutivo di Gestione e del Controllo di Gestione con il Sistema Informativo Territoriale, con i Servizi Sociali per il monitoraggio delle prestazioni assistenziali e con il CRM analitico dei cittadini. Attraverso un unico ambiente di portali saranno resi disponibili i servizi già esistenti, realizzati su architettura Microsoft e Business Objects, con in più quelli nuovi di BI sviluppati con questa piattaforma Open Source.

Presso il Comune di Milano, è invece in corso di realizzazione la costruzione dell'applicazione a supporto del processo di formazione delle previsioni di bilancio con tecniche di simulazione *what-if* che integrerà tali informazioni con il Sistema Informativo di Bilancio.

questo permette di utilizzare più strumenti in parallelo, in un unico ambiente integrato, come soluzione transitoria (per recuperare degli storici da riorganizzare gradualmente) o definitiva (per differenziare gli strumenti in base ai target di utenza), per utilizzare il patrimonio informatico preesistente o per rendere ogni analisi attraverso lo strumento più opportuno. L'integrazione con Business Objects e Crystal Report è già stata attuata e verrà rilasciata a breve; altre sono previste (come SAP BW);

- costruisce un modello comportamentale condiviso dai documenti analitici gestiti, indipendentemente dal loro motore di esecuzione;
- è modulare ed adotta standard aperti: questo permette di utilizzare solo le componenti necessarie e di scegliere l'implementazione più adatta alle proprie esigenze. Un primo esempio è il repository dei contenuti, realizzato secondo la specifica JSR 170 e supportato ad oggi in due differenti implementazioni open source (JackRabbit e eXo JCR). Un altro esempio è lo stesso ambiente di portale, realizzato sulla specifica JSR 168 e supportato ad oggi in due differenti implementazioni (eXo Portal Open Source e IBM WebSphere Portal).

Piattaforma in evoluzione

Seguendo la logica delle soluzioni Open Source che adottano un modello di sviluppo di evoluzione e innovazione continua, SpagoBI guarda già a nuove linee di sviluppo. Infatti, grazie alla gestione dei parametri autonoma rispetto ai documenti analitici, si è creato il presupposto per una modalità di navigazione trasversale e coerente tanto tra documenti della stessa sfera analitica quanto tra aree differenti. Nei prossimi sviluppi, le aree tematiche di prima attenzione saranno quelle del data mining e del *what-if* per la valutazione simulata o effettiva dei KPI. Un'altra linea evolutiva è la chiara direzione verso le architetture orientate ai servizi (SOA), coerentemente con la volontà di ottenere un centro di "intelligenza" facilmente ridistribuibile alle altre applicazioni aziendali.

La possibilità di gestire i singoli moduli applicativi come "pluggable features" del proprio sistema è invece una direzione coerente con la volontà di sostenere gli approcci evolutivi. La Business Intelligence apre così nuovi scenari come l'indagine sul possibile sodalizio tra una tecnologia aperta, obiettivo dell'open source, ed un'informazione aperta, obiettivo della Business Intelligence, in relazione al tema della libera circolazione della conoscenza.